

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2012, n. 12-3816

Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Novara per definire i procedimenti ex art. 12 L.R. 40/98 ed ex art. 208 D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto "Attività di recupero per rifiuti non pericolosi", nel Comune di Maggiore (NO)". Proponente: Ditta Fornace Laterizi F.C.V. con sede in Maggiore (NO). Individuazione della Direzione competente.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Con propria nota Prot. n. 46345 in data 16.03.2012, la Provincia di Novara ha comunicato una Conferenza di Servizi, già avviata, indetta per i procedimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i. ed all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

detta Conferenza è finalizzata a definire il procedimento inerente la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i. ed il procedimento di autorizzazione alla gestione dei rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto per l'"Attività di recupero per rifiuti non pericolosi" localizzato nel Comune di Maggiore, in Provincia di Novara". Proponente la Ditta Fornace Laterizi F.C.V. con sede legale a Maggiore, Via Gobetti n. 15.

Alla citata Conferenza è stata invitata a partecipare la Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della Legge 241/90 e s.m.i., ogni amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione stessa;

gli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 disciplinano la partecipazione alla Conferenza di Servizi da parte della Regione Piemonte, ed in particolare l'articolo 23 stabilisce le modalità organizzative ed operative in presenza di diverse strutture regionali interessate, prevedendo la convocazione di apposita conferenza interna di servizi che garantisca la speditezza dell'azione amministrativa mediante il coordinamento e l'armonizzazione di assensi, pareri, nulla osta da far confluire nell'espressione di un provvedimento unico.

Considerato, pertanto, che occorre individuare la Direzione responsabile in relazione alle competenze prevalenti nella materia trattata, al fine di acquisire gli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi per la formulazione del provvedimento unico che, nel caso di specie e tenuto conto di quanto dispone la Legge regionale di organizzazione n. 23/2008 e i successivi provvedimenti attuativi, può essere individuata nella Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

considerato inoltre che possono risultare coinvolte la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente, la Direzione Agricoltura e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali che sono tenute a partecipare alla conferenza interna e a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale,

visti:

la Legge 241/90 come successivamente modificata, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

la Legge regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 e s.m.i.;

il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., ed in particolare l'art. 208;

la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare gli articoli 22 e 23;

la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) Di individuare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, la Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, quale struttura responsabile per l'acquisizione degli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi, per la formulazione del provvedimento unico ai fini della partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Novara.

2) Di individuare, altresì, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente, la Direzione Agricoltura e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali interessate e coinvolte nel citato procedimento, e tenute a partecipare alla conferenza interna indetta dalla Direzione come individuata al punto 1), nonché a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)